

ASATI-TELECOM ITALIA: non piu' procrastinabili le risposte alla denuncia ex 2408 c.c. dei piccoli Azionisti al Collegio sindacale , e inviata per conoscenza alla Consob il 16 ottobre 2009.

In riferimento agli aggiornamenti del processo penale in corso al Tribunale di Milano connesse alle dichiarazioni dell'investigatore privato Cipriani e alle notizie riportate dalla stampa nazionale, Asati, come sostenuto con coerenza e determinazione ormai da due anni (vedi da ultimo'intervento nell'ultima Assemblea dell'8 aprile 2009) ritiene non piu' procrastinabile una netta presa di posizione, ormai gia' in forte ritardo, da parte dei Vertici della societa' , dell'intero Cda e del Collegio sindacale nei confronti di gestioni precedenti. Organi gia' investiti ufficialmente dalla nostra Associazione, che ne dava puntualmente conoscenza a Consob nelle due ultime assemblee 2008 e 2009,tanto che la stessa Consob riconoscendo l'assoluta carenza di informazioni nella relazione del Collegio sindacale ante assemblea ne chiedeva fin dal 2008 una integrazione.

Ribadiamo pertanto che la societa' TI e quindi tutti gli organi Amministrativi e societari hanno ormai contezza di tutta la documentazione disponibile per esprimersi/agire nei confronti di coloro, societa',dirigenti ed altri a vario titolo coinvolti per il recupero delle ingenti spese addossate impropriamente sul Bilancio Telecom, come dichiarato dal dott. Galateri in assemblea l'8 aprile 2009 e le altre spese per consulenze, logistica e affari legali negli ultimi anni, compreso il 2009.

Riteniamo pertanto che finche' non ci sia una netta discontinuita' sull'intera vicenda dello spionaggio illegale, non si potra' archiviare il periodo certamente piu' oscuro della storia della nostra Societa' che, tra l'altro, non ha nulla da temere da eventuali pubblicazioni di stralci di dossier eventualmente sfuggiti al sequestro della Magistratura.

Invitiamo pertanto i Vertici esecutivi , l'intero CdA ,congiuntamente al collegio Sindacale di predisporre per il prossimo CDA del 25 febbraio una approfondita relazione sui fatti illegali (tenuto conto che il patteggiamento richiesto da TI, elimina ogni altro alibi e che al di la' delle dichiarazioni di maniera del dott. Galateri e' normativamente previsto che una sentenza di patteggiamento e' equiparata di fatto ad una sentenza di condanna) affinche' venga inserito nell'ordine del giorno della convocanda Assemblea del 12 aprile 2010 la richiesta di azioni di responsabilita' per i danni ,ed i connessi recuperi degli ingenti esborsi finanziari gia' subiti, relativi alle motivate denunce della nostra Associazione nell'interesse di tutti gli azionisti anche esteri.

Per Asati
Il Presidente
Ing. Franco Lombardi
Roma 15 febbraio 2010